

Tre adraniti rinviati a giudizio a Messina per la «truffa dello specchietto»

Prendevano di mira anziani automobilisti per strappargli pochi euro con la cosiddetta truffa dello specchietto retrovisore. In cinque, residenti ad Adrano, sono stati rinviati a giudizio e compariranno davanti al Gup di Messina il prossimo 10 luglio, per il ben rodato meccanismo truffaldino.

Si tratta di Salvatore e Giuseppe Restivo, di 28 e 21 anni, Salvatore Restivo, 40 anni, Angela D'Amico, 19 anni e Vincenzo Di Giovanni, 24 anni. Per loro le ipotesi di reato mosse dal sostituto procuratore di Messina, Vito Di Giorgio, sono di associazione per delinquere finalizzata alla truffa e violenza privata. Ben 11 gli episodi contestati dalla Procura messinese, commessi nel capoluogo e nella provincia fra aprile e novembre 2007.

I cinque hanno chiesto di essere giudicati col rito abbreviato. Quattro di loro si trovano ai domiciliari, dopo essere finiti nei mesi scorsi nella rete dei Carabinieri, che avevano raccolto numerose denunce e notato l'aumento di questi singolari incidenti stradali.

Parcheggiavano la loro auto con lo specchietto retrovisore già danneggiato. Poi quando transitava un anziano simulavano l'incidente. Lo rincorrevano e spiegavano che con lo specchietto della sua macchina aveva colpito e rotto quello della loro auto. Quasi sempre riuscivano nell'intento di farsi consegnare il denaro, somme fra i 35 ed i 150 euro. E quando le vittime non avevano contanti pagavano perfino in assegni. Un sistema rapido e sicuro.

In un caso però si è andati anche oltre. Salvatore Restivo e Vincenzo Di Giovanni ad Orto Liuzzo dopo aver colpito con un bastone la Ford Orion di un anziano lo hanno inseguito protestando per un presunto impatto con la loro auto. Ma il pensionato questa volta non ha abboccato e si è allontanato. I due, a bordo di una Fiat Stilo, lo hanno raggiunto e dopo avergli tagliato la strada lo hanno costretto a fermarsi facendosi consegnare 180 euro.

In un altro caso sono stati i monaci del santuario di Lourdes di viale Regina Margherita a accorgersi della truffa in atto proprio sotto i loro occhi, a riprendere tutto con una telecamera e a consegnare il filmato ai carabinieri.

ALESSANDRA SERIO

in breve

PATERNÒ

Questa sera sul palco «Il Viaggio... della vita»

m.s.) «Il Viaggio... della vita. Deponi la corazza, le armi e le maschere». E' lo spettacolo realizzato dall'assessorato alla Cultura, in collaborazione con «Aria Nuova» e terzo circolo didattico «Moro». L'appuntamento è fissato per questa sera, alle 20, al teatro Excelsior. Testi, coordinamento e regia del maestro del terzo circolo, Sergio Malaman.

PATERNÒ

Concerto di «voci bianche» del Cd Virgillito

g.cic.) La Galleria d'Arte Moderna di via Monastero ospita stasera, a partire dalle 19, il concerto delle «voci bianche» del coro del IV° circolo didattico «Virgillito», incentrato sul tema «Amuri è/e Pusia-Versi e note della nostra Terra». Dirige il Maestro Salvatore Coniglio.

BELPASSO

Serata con l'Orchestra da camera «S. Giorgio»

s.d.) Domani alle 20,30 nei saloni del Club Progressista serata musicale con l'Orchestra da camera «S. Giorgio», composta da Valeria Caponnetto, Nadia Tidona, Teresa Lombardo, Diletta Leone, ai violini I; Giuseppe Millesi, Rossana Nicosia, Giuseppe Almirante, Rosario Licita, ai violini II; Tonino Giuliano e Toti Famiani alle viole; Salvo Distefano, Marco Monteforte ai violoncelli; Claudio Nicotra al contrabbasso; Marco Serino e Gioacchino Pantò solisti.

PATERNÒ

Domani un corteo «pro casco»

m.s.) Organizzata dall'associazione "Progetto Donna", presieduta da Barbara Sava, si terrà domani mattina, alle ore 10,30, un corteo "Pro-Casco: per sottolineare il valore della vita". La partenza è fissata da via dello Stadio, e attraverserà le principali vie sino a piazza Indipendenza. Prenderanno parte anche i genitori di Vincenzo Rau, il quattordicenne morto mentre era a bordo di uno scooter.

PATERNÒ

Chiude l'attività del baby Consiglio

m.s.) Si chiude questa pomeriggio, alle 17,30, a palazzo Alessi, l'attività del baby consiglio di quest'anno. A salutare gli studenti, nel corso di una cerimonia, ci saranno l'assessore Rosanna Natoli, il sindaco, Pippo Failla; e il presidente del consiglio comunale, Giuseppe Lo Faro.

PATERNÒ

Domani sfilata delle Fiat 500

m.s.) "Primo meeting 500 d'epoca", organizzato dall'assessorato allo Sport in collaborazione con l'associazione "Fiat 500 club Italia" di Belpasso, e "Sicily Car Story" di Misterbianco. Appuntamento domani alle 8 in piazza Indipendenza.

Si dimettono due assessori

Paternò. La bocciatura dell'addizionale Irpef alla base della decisione di Natoli e Panebianco

Galeotta fu la bocciatura dell'addizionale Irpef. Da allora il rapporto tra il sindaco, Pippo Failla e il partito del Movimento per l'Autonomia, si è incrinato, tanto da portare alla scelta, obbligata, degli assessori Rosanna Natoli (con delega alla pubblica istruzione e pari opportunità) e Raffaele Panebianco (con delega ai servizi cimiteriali e servizi ecologici) di dimettersi. Lasciano, dunque, anche se le loro dimissioni hanno un carattere puramente formale.

Un atto richiesto dal sindaco ma anche dal partito delle Libertà, che hanno mal digerito la scelta del Mpa di bocciare l'addizionale Irpef,

da dover consumare per, poi, riprendere il cammino intrapreso un anno fa.

Le dimissioni, dunque, sono state presentate ieri mattina e subito congelate dal primo cittadino, come accaduto già per le prime dimissioni consegnate qualche settimana fa, dall'assessore della Dc, Angelo Sambataro. «E' stato un atto di responsabilità - affermano gli assessori Natoli e Panebianco - Un passo che abbiamo compiuto oggi per portare a termine il lavoro intrapreso nei mesi scorsi, con i nostri rispettivi assessorati. Con il Sindaco non c'è nessun attrito. Noi restiamo in maggioranza».

Il Mpa, dunque, resta in maggioranza anche se al momento è fuori dalla giunta. In realtà dalle sedute di giunta i due assessori sono stati esclusi già all'indomani della bocciatura dell'addizionale Irpef. Per loro, porte precluse, in vista di un necessario chiarimento politico.

«Non c'è alcuna crisi in maggioranza - afferma il capogruppo dell'Mpa, Alfio Virgolini - Tutto è avvenuto in un clima sereno e disteso. Apriremo un tavolo di trattative all'indomani delle elezioni. Con il sindaco tratteremo anche un nuovo modello di sviluppo da seguire per questa città».

Lo stesso primo cittadino, Pippo Failla, precisa che è stato «un atto di responsabilità da parte dei due assessori per evitare che si potesse acuire la delicata situazione venutasi a creare all'indomani del voto negativo, in consiglio comunale, sull'addizionale Irpef. Sicuramente è un atto che ci permetterà, passate le elezioni, di sederci attorno ad un tavolo e discutere, dei nuovi assetti politici in maggioranza. Colgo infine l'occasione per ringraziare gli assessori del lavoro svolto e della sensibilità dimostrata, nel capire il delicato momento».

MARY SOTTILE

incontri

LINGUAGLOSSA

I musicisti di successo della scuola media «Pirandello»

Il motto è uno solo: «Fare musica fra i banchi di scuola». E che si tratta di un motto vincente lo dice l'ultimo lusinghiero risultato ottenuto dalla scuola media di Linguaglossa ad indirizzo musicale «L. Pirandello», diretta dalla professoressa Maria Francesca Miano, piazzatasi prima in assoluto nella categoria orchestra al settimo concorso internazionale di Musica a Caramanico di Terme in provincia di Pescara. L'orchestra, composta da violini-flauti-chitarre-pianoforti-tastieretromba e clarinetti ha avuto il consenso pieno della giuria con tre suggestivi arrangiamenti: «Sinfonia Norma» di Vincenzo Bellini, Intermezzo sinfonico da «Cavalleria Rusticana» di P. Mascagni e «Il Gran Valzer dal Gattopardo» di G. Verdi. Premi pure per i giovani studenti



solisti: per la categoria pianoforte primo assoluto Karin Daidone con la sonata di Kaschaturian, secondo ex aequo Alice Di Bella e Flavia Rossella Vecchio, terzo premio a Flavia Gazzetta; per la categoria violino secondo premio a Maryam Di Mauro, terzo premio a Stefano Furnari, quarto ex aequo fra Giulia Pavone e Irene Savoca, per la categoria flauto, secondo premio a Salvatore Maccarrone, terzo premio a Giuseppe Malfitana; per la categoria chitarra secondo premio a Giordano Ferrara e terzo premio a Luca Cerra. Grande soddisfazione per i docenti di strumento: Danilo Mascali (violino), Antonella Sorbello (pianoforte), Giuseppe Scavo (flauto), Francesco Spina (chitarra).

EGIDIO INCORPORA

ZAFFERANA ETNEA

Il 1° Trofeo di tennistavolo «Festa della Repubblica»

In un clima di festa, si è svolto, a Zafferana, il 1° Trofeo di tennistavolo «Festa della Repubblica», a cura della Associazione sportiva «Albaragnos», diretta da Antonino Tornatore. In gara, incitati da un nutrito pubblico, ben settanta atleti provenienti da tutta la provincia di Catania. «Siamo molto soddisfatti - dice Antonino Tornatore - per la



grande partecipazione. La nostra idea è quella promuovere aggregazione nel rispetto di valori basilari come lealtà, amicizia e rispetto delle regole». Cinque le categorie in gara. Per la «Giovannissimi Mista» ha vinto Roberta Siena, seguita da Emanuele Giuffrida, Fabio Casella e Stefano Nicolosi (nella foto). Per la «Propaganda»: Salvo Sciacca e Santo Puglisi. Per la «Femminile»: Roberta Siena, Simona Grasso, Agata Cavallaro e Rosy Giuffrida. Per la categoria «Ragazzi/Allievi»: Daniele Rizzo, Fabrizio Tornatore, Salvo Giuffrida e Emanuele Giuffrida. Per la «Over all», sul podio: Gianluca Puglisi, Daniele Rizzo, Andrea Giudice e Carmelo Rizzo.

GRAZIA CALANNA

A Maletto c'è la festa... di tutti i golosi comincia oggi la «Sagra delle fragole»

Comincia oggi la Sagra delle fragole edizione 2008. Alle 18 il sindaco, Pippo De Luca taglierà il nastro inaugurale, di una festa che offre ai golosi turisti oltre 100 stand di prodotti tipici e non, di cui la maggior parte espongono il dolce e succoso frutto tipico dell'agricoltura malettese. Alla cerimonia inaugurale è prevista la presenza dei senatori Totò Cuffaro, Mimmo Sudano e Pino Firrarello nelle vesti anche di sindaco della vicina Bronte. Con loro anche l'onorevole Fausto Fagone. Prima del taglio del nastro serale però Maletto, alle 10 del mattino, si riunirà presso il centro Polifunzionale giovanile per discutere delle linee di intervento da adottare

per aumentare il più possibile la produzione ed allargare il mercato che comunque ha già raggiunto confini insperati fino a 10 anni fa.

«La necessità di affrontare i tanti problemi dei produttori - ci dice il sindaco Pippo De Luca - deriva dalla consapevolezza di non aver raggiunto il massimo per quanto riguarda la produzione. Dobbiamo poi aumentare la capacità di trasformare il frutto per creare economia praticamente tutto l'anno».

«Certo - aggiunge l'assessore Enzo Sgrò - di passi in questi anni ne abbiamo compiuti tanti, ma certamente sarebbe un peccato accontentarci adesso che la fragola di Maletto è co-

nosciuta anche fuori della Sicilia».

Intanto sono già arrivati i primi turisti ed alcuni camper. Il programma prevede stasera alle ore 21 in piazza IV Novembre una tappa del concorso di bellezza «Miss Etna» e subito dopo l'esibizione di Fina e Mirco della scuola di Ballo di Raimondo Todaro. Prevedendo che, come ogni anno, domani il piccolo paese sarà inondato di turisti, il sindaco ha predisposto un adeguato servizio d'ordine. I visitatori non potranno lasciare l'auto fra le strette stradine, ma dovranno posteggiare all'interno del campo di calcio. Due veloci bus navetta provvederanno al trasporto in centro.

BIANCAVILLA. Una coppia (lei era armata di taglierino) arraffa più di mille euro in banca Gli innocui clienti erano rapinatori



LA BANCA RAPINATA A BIANCAVILLA

Poco più di mille euro, arraffati e, poi, portati via in pochi minuti. E' il risultato della rapina, l'ennesima, messa a segno ieri mattina, alla filiale della Banca Antonveneta, della centralissima via Vittorio Emanuele, a Biancavilla.

Il rituale, ormai, è sempre lo stesso. Un taglierino, ben nascosto in tasca, e due persone pronte ad entrare in azione. Nulla di diverso è accaduto ieri mattina. Forse, in questo caso, unica cosa insolita è stato che la coppia era formata da un uomo ed una donna. Entrambi dell'apparente età di circa quarant'anni, si sono presentati in banca come due normali clienti. Tutto è cambiato, però, appena

hanno varcato le porte dell'istituto di credito. Lei dall'aria innocente, estrae un taglierino dalla tasca, e minaccia clienti e cassieri, lui, con un balzo felino, scavalca il balcone e si avventa su uno degli impiegati, per fiondarsi, poi, sulle casse, alla ricerca del denaro. L'azione si consuma poco dopo le 10,30. I due malviventi, intascato il denaro, sono poi fuggiti, facendo perdere le tracce per le viuzze della zona. Quasi certamente poco distante c'era un mezzo, non chiaro se ci fosse anche un terzo complice, ad attendere la coppia per la fuga.

Alla filiale dell'Antonveneta si sono registrati anche momenti di paura,

quando una delle clienti, per lo stress nervoso subito a causa della rapina, si è sentita male. Per lei, comunque, nulla di grave, solo un leggero malore.

Sul posto, per le indagini, sono subito arrivati i carabinieri della Stazione di Biancavilla. I militari stanno ora vagliando le riprese delle telecamere a circuito chiuso dell'istituto di credito, per dare un volto ed un nome alla coppia di rapinatori. Questa è la terza rapina che l'Antonveneta subisce nel giro di appena tre settimane. Due rapine addirittura per questa stessa filiale di Biancavilla, la terza a Paternò, qualche giorno fa.

M. S.

SANTA MARIA DI LICODIA

Tariffe Tia, Consiglio comunale chiede un parere di legittimità

Si profilano giorni caldi sul fronte rifiuti. Anche a Santa Maria di Licodia, il Consiglio Comunale è tornato in aula, con seduta straordinaria ed urgente, per affrontare il problema Tia (Tassa igiene ambientale) e gestione Ato 3 Ct. Il perdurare della situazione debitoria da parte della società d'ambito, ha provocato disservizi e disagi che ricadono sulla collettività.

La situazione è, infatti, al limite del collasso, le casse dell'Ato sono in rosso, e il Comune non ha più fondi a disposizione, necessari al funzionamento del servizio, dopo l'anticipazione già fornita di 450mila euro, e per la quale non è arrivato nessun riscontro. Analizzata e dibattuta tale situazione di partenza, l'Assise

ha dato mandato agli uffici competenti di esprimere i pareri di legittimità e di regolarità tecnica sulla proposta di regolamento Tia varata dall'Ato, che verrà trattata nella prossima seduta, fissata per il 10 giugno, data in cui è prevista l'udienza per definire il fallimento della società d'ambito Simeto ambiente.

Intanto, «per scongiurare che l'emergenza raggiunga livelli critici, il sindaco, Salvo Rasà, invita i cittadini a mettersi in regola con i pagamenti (eventuali rimborsi o abbattimenti saranno effettuati successivamente) al fine di assicurare le risorse per pagare gli stipendi ai lavoratori e garantire la regolare continuità del servizio».

SANDRA MAZZAGLIA

BELPASSO

Vertenza Elmec, nuovo stop i lavoratori sul piede di guerra

Nonostante l'esito positivo dell'ultimo incontro in Prefettura sulla problematica relativa alla possibilità di rilancio della nuova Elmec Power, nuove nuvole nere temono in questi giorni i lavoratori che chiedono «un'accelerazione sulle procedure di revoca delle vendite a seguito del fallimento e l'affidamento dei capannoni senza i quali non possono lavorare».

A rischiare di vanificare gli sforzi finora compiuti per portare avanti l'iniziativa imprenditoriale dei lavoratori, è appunto la complessa vicenda dei capannoni, a suo tempo trasferiti alla 3dn, società che in questi giorni rivendica presso il Tribunale di Catania una procedura di sfratto alla Curatela Fallimentare Elmec. L'udienza è infatti prevista per il

prossimo martedì 10.

«Le maestranze Elmec - si legge in un comunicato dei lavoratori preoccupati per il futuro del loro posto di lavoro e per le loro famiglie - si dicono pronte ad azioni forti non escludendo gesti estremi per contrastare una manovra di speculazione immobiliare di enormi proporzioni che, toglierebbe definitivamente la possibilità di far ripartire l'azienda, nonostante il verbale siglato a Catania in Prefettura in presenza delle Istituzioni Locali, del rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico e delle Parti Sociali». Ulteriori sviluppi della situazione si attendono quindi per i primi giorni della prossima settimana.

SONIA DISTEFANO